

L'autostrada

Pedemontana, Roberto Castelli presidente

■ L'assemblea dei soci di Autostrada Pedemontana Lombarda spa ha nominato Roberto Castelli Presidente della Società. Castelli, già membro dallo scorso agosto del Consiglio di Amministrazione di Autostrada Pedemontana Lombarda, originario di Lecco, classe 1946, si è laureato in Ingegneria al Politecnico di Milano nel 1971. Storico dirigente della Lega Nord, è stato parlamentare dal 1992 al 2013 e ministro della Giustizia dal 2001 al 2006 - durante il secondo e il terzo governo Berlusconi. Alle elezioni del 2008, Castelli venne rieletto Senatore e tornò a far parte della squadra di governo del quarto governo Berlusconi. Ottenne l'incarico di sottosegretario per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con delega alle infrastrutture; dal 21 maggio 2009 venne nominato viceministro del medesimo dicastero con delega alle opere connesse a Expo 2015

dal 2008 al 2011.

L'idea della Pedemontana - come infrastruttura necessaria per lo sviluppo delle zone nord-occidentali lombarde - nacque già negli anni Cinquanta con l'obiettivo di velocizzare gli spostamenti nell'area nord di Milano. Nel periodo dei primi anni 2000 il tracciato della Pedemontana assume la fisionomia di quello in costruzione: ovvero una via esterna alla provincia di Milano per collegare la provincia di Varese con quella di Bergamo, oltre che l'aeroporto di Milano-Malpensa con l'aeroporto di Bergamo-Orio al Serio. Le tratte che mancano sono ancora tre: la riqualificazione della Milano-Meda a due corsie fino a Meda e a tre corsie sino a Cesano Maderno; la tratta da Cesano Maderno alla tangenziale est di Milano, presso Vimercate; la tratta da Vimercate alla A4 (Osio Sotto/Brembate).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

